

ANSA.it · Cultura · Libri · Un libro al giorno · [Antonio Castronuovo, le mille manie di chi ama i libri](#)

Antonio Castronuovo, le mille manie di chi ama i libri

un curioso e divertente dizionario enciclopedico

(Di Paolo Petroni)

ROMA

03 gennaio 2022

19:38

RIEPILOGO

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



ANTONIO CASTRONUOVO, "DIZIONARIO DEL BIBLIOMANE" (SELLERIO, pp. 510 - 16,00 euro). Copertina © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

ANTONIO CASTRONUOVO, "DIZIONARIO DEL BIBLIOMANE" (SELLERIO, pp. 510 - 16,00 euro).

Gli amanti dei libri spesso amano anche i libri che parlano del loro amore, così attirerà la curiosità di molti questa piccola antologia enciclopedica, con tanto di indice in ordine alfabetico che va da AAA (praticamente un'introduzione) e Abbigliamento a Zyklon. L'autore, Antonio Castronuovo, saggista e traduttore, è un "biblio-patologo" come si indirettamente si autodefinisce, scopritore di bibliofili incurabili che hanno al loro opposto chi soffre di Biblioindifferenza o peggio di Bibliofobia, per non parlar poi della Bibliocastia, che riguarda chi distrugge libri ed è in genere questione più politica, ideologica.

Si tratta alla fine di un lungo, affascinante, divertente, susseguirsi appunto di patologie, atteggiamenti, comportamenti, capricci tutti documentati e quasi sempre con un riferimento bibliografico, riflessioni, storielle e aneddoti, aperti da una riflessione che prende lo spunto da uno scritto su "L'acquisto di libri" di Giuseppe Pontiggia e il

VIDEO ANSA



11 GENNAIO, 08:48

SASSOLI ALL'ANSA: "RUSSIA E CINA SE NE FACCIANO UNA RAGIONE: NON CI INTIMIDIRANNO SUI DIRITTI"



11 gennaio, 08:43

Sassoli commosso ringrazia l'Europarlamento: "Abbiamo fatto funzionare l'Unione europea"



volume "Decalogo del bouqueneur" con consigli del libraio antiquario Roberto Palazzi. Castronuovo avverte subito che se la bibliofilia le "enciclopedie novecentesche invitano a reputarla un dolce piacere del vivere", definendola "amore illuminato e intelligente del libro", in realtà - sostiene e documenta - si tratta molto spesso di un atteggiamento malato: "all'origine del morbo librario sta l'ingordigia: arriva il primo, poi ne entrano dieci, trenta, e dopo i cento non ci si ferma più.

Voraci e smaniosi si compie l'irreparabile", che è già insostanziali domande senza risposta: "che senso ha affastellare libri che costituiscono un pesante problema di conservazione e pulizia? Che senso ha se ognuno di quei libri sarà toccato sì e no ogni quindici anni, in molti casi soltanto consultato e non letto?".

Naturalmente un biblio-patologo e naturalmente bibliomane guarda con sospetto a tutti i sistemi che vorrebbero portare all'eliminazione della carta e, elencando Biblioaforsmia (propensione alla lettura frammentaria), Bibliopesia (lettura frettolosa e che non dà giovamento), Bibliorfania (compulsiva inclinazione a abbandonare un libro dopo averne lette poche pagine), ecco che compare Ebookmania, "progressiva incapacità di leggere libri di carta in favore di quelli elettronici

di prognosi infausta: gli infermi in genere finiscono i loro giorni in maniera meschina, balbettando frasi davanti a un blog". Del resto si cita "La bibliofobia juvenil" di Cosme Guerriaràn, che narra del proprio figlio, il quale, se scorgeva un libro, era colto da un attacco che aveva imparato a controllare, assumendo l'antidoto: lo smartphone". Sono casi in cui "la calma terapeutica si raggiunge mediante i moderni mezzi di comunicazione Social". Così si va di dai più vari modi di catalogare e ordinare i propri libri ai pericoli del prestito di libri, e si va da Riccardo di Bury nel XIV secolo, nella cui "camera da letto c'erano libri dappertutto, tanto che era difficile non calpestarli quando ci si spostava", a Pinochet, uno dei primi provvedimenti del quale, preso il potere, fu emanare "il divieto di leggere il Don Chisciotte" e negli anni i suoi soldati distrussero decine di migliaia di volumi e devastarono casi editrici, pur essendo lui a sorpresa un bibliofilo che aveva ammassato nelle sue case private oltre 55mila volumi, con preferenza per quelli di storia e scienza militare, come risulta dai verbali giudiziari, redatti dopo la sua caduta. C'è sempre infatti un filo paradossale sotterraneo, una vena umoristica nelle narrazioni di Castronuovo, che indaga curiosità, dalle temute macchie sulla carta di marmellata o peggio di burro e marmellata, specie quelle scure di ciliegia o di mora, come scopre, attraverso Umberto Eco, che nel 1991 ancora si vendeva il gas Zyklon, nome tragicamente evocativo, per liberare i libri da tarli e parassiti vari. Così raccoglie gli aspetti di follia assieme a quelli umanissimi, andando dal sinologo Peter Klein (protagonista di "Auto da fé" di Elias Canetti) sepolto tra i suoi libri e malato di Bibliolatria che finirà per darsi fuoco con tutta la sua immensa biblioteca, a William Blades che a fine Ottocento si dedicò a allevare, nutrire, osservare quei vermetti che mangiano la carta dei libri che gli venivano spediti da solerti bibliotecari: "l'animaletto sopportò il viaggio estremamente bene" annota, dimostrando che forse "amare i libri implica amare anche le creature che li abitano". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



11 gennaio, 08:34

Sassoli: "C'è bisogno di riconciliare l'Europa alla vita concreta dei cittadini e alle loro difficoltà"

tutti i video

ULTIMA ORA

- 20:25** Stroeae si confessa in tv, "ho pensato al suicidio"
- 19:29** Blanca, la Giannetta a Sanremo ed esce nuovo libro Rinaldi
- 18:22** Torna in sala Drive My Car, premiato ai Golden Globe
- 18:21** Salani, compie 160 l'editore italiano di Harry Potter
- 18:15** Murales 'rilegge' Banský con vaccino davanti a scuola di Orvieto
- 18:10** E' morto Mark Forest, fu Ercole e Maciste in film genere peplum
- 18:07** Emily in Paris rinnovata per la terza e quarta stagione
- 17:42** Non solo Shoah, a Ferrara il festival dedicato alle memorie
- 17:42** Costa Concordia, l'inchino fatale a Ossi di Seppia su Raiplay
- 17:19** Santa Cecilia, Serata Poulenc con i Fiati dell'Orchestra

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria